



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Segretario Generale

Vicesegretario Generale

Sindaco

Assessore al commercio, ai mercati e alle attività produttive con delega alla trasparenza

Proposta di deliberazione prot. n°.02.....del 23/03/2021

S.6 113
24/03/2021

Dire/2021/433
del 23/03/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 108

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 (PTPCT 2021-2023)

Il giorno 26 MARZO 2021, * nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Carmine PISCOPO
(Vicesindaco)

P	X
X	A
X	A
X	A
P	X
X	A

Giovanni PAGANO

X	A
X	A
X	A
P	X
X	A

Lucia Francesca MENNA

Luigi FELACO

Annamaria PALMIERI

Rosaria GALIERO

Raffaele DEL GIUDICE

Alessandra CLEMENTE

Ciro BORRIELLO

Marco GAUDINI

Donatella CHIODO

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNONI

*IN VIDEOCONFERENZA

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al commercio, ai mercati e alle attività produttive con delega alla trasparenza,

Premesso che

- in data 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", con la quale sono stati introdotti nuovi e diversi strumenti per la prevenzione e la repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- con l'approvazione della legge n. 190/2012, l'ordinamento si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del *Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)* e, a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione triennali, da adottarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della medesima legge;
- con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", il legislatore è intervenuto, tra l'altro, sulla definizione del ruolo di alcuni dei soggetti coinvolti nelle strategie di prevenzione della corruzione, quali l'organo di indirizzo politico, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e l'Organismo indipendente di valutazione (OIV);
- con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013, la CIVIT (oggi Autorità nazionale Anticorruzione - ANAC) ha adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge n. 190/2012, il primo PNA, rispetto al quale è intervenuto, poi, l'Aggiornamento 2015 (determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015), il PNA 2016, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831, il 3 agosto 2016 - aggiornato nel 2017 con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 e nel 2018 con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 - e da ultimo il PNA 2019, approvato con deliberazione n.1064 del 13 novembre 2019.

Premesso, altresì, che:

- in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge n. 190/2012, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, entrato in vigore in data 20 aprile 2013 e successivamente modificato con il citato d.lgs. n. 97/2016, nonché con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti pubblici*", e che attualmente reca disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il novellato articolo 1 del d.lgs. n. 33/2013, definisce la trasparenza "*come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*";

IL SEGRETARIO GENERALE

CM

- in applicazione della suindicata nuova nozione di trasparenza, nell'ordinamento giuridico italiano è stato introdotto il diritto di accesso generalizzato (cd. "FOIA"), inteso come il diritto riconosciuto a chiunque di "accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.";

Considerato che:

- con deliberazione n. 315 del 3 maggio 2013, la Giunta Comunale ha individuato il Segretario Generale quale Responsabile, per il Comune di Napoli, della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;
- con successiva deliberazione n. 1025 del 23 dicembre 2013, la Giunta Comunale ha poi individuato il Vicesegretario Generale quale Responsabile per la trasparenza per il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013;
- la disciplina appare volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo (PNA 2016); tuttavia, la complessità e le dimensioni dell'Ente rendono l'attività di impulso, supporto e verifica sulla corretta attuazione del Piano da parte degli uffici particolarmente impegnativa e, pertanto, l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere la distinzione tra i due soggetti responsabili, al fine di facilitare l'applicazione, effettiva e sostanziale, della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza; ciò anche in considerazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016, tra cui l'istituto dell'accesso civico generalizzato "FOIA". Tale scelta ha tenuto conto, tra l'altro, della sussistenza di elementi di stretta integrazione funzionale tra il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale, pur nella distinzione dei due ruoli nelle specifiche attività di RPC e RT, i quali sono, altresì, supportati da un'unica struttura organizzativa favorendone la piena sinergia, individuata nel Servizio Supporto tecnico-giuridico agli Organi – Anticorruzione e Trasparenza ricompreso nel Dipartimento Segreteria Generale al quale sono state attribuite, tra le altre, con disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6/3/2019, le funzioni di supporto al Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e al Vicesegretario Generale in qualità di Responsabile per la trasparenza (RT);
- con disposizione n. 1 del 13 maggio 2016 del Segretario e del Vicesegretario Generale è stato costituito il *Comitato Interdirezionale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza* (di seguito *Comitato*), già istituito con l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 la cui finalità è di rafforzare il sistema di rete all'interno dell'Ente già messo in campo con la individuazione di "referenti"; il *Comitato*, infatti, è presieduto dal RPC e/o RT e rappresenta la sede partecipativa e di coordinamento per elaborare proposte e confrontarsi sulla predisposizione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione e di attuazione e promozione della trasparenza;
- con deliberazioni n. 253 del 24 aprile 2014, n. 85 del 20 febbraio 2015 e n. 64 dell'11 febbraio 2016, n. 45 del 2 febbraio 2017, n. 34 del 30 gennaio 2018, n. 26 del 31 gennaio 2019 e s.m.i., la Giunta Comunale ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione per la trasparenza*, rispettivamente per i trienni 2014-2016, 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019, 2018-

IL SEGRETARIO GENERALE

cm

2020, 2019-2021 e, da ultimo, con deliberazione del 30 gennaio 2020, n. 27, il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022*;

- l'attuazione del *Piano*, è stata, caratterizzata da una collaborazione tra gli Uffici dell'Ente proficua, fattiva e diffusa anche a seguito dell'introduzione del lavoro agile;
- l'attività di impulso è stata assicurata grazie alla rapida ricostituzione della rete dei referenti unici per l'anticorruzione, la trasparenza e i controlli interni, rete, si rammenta, funzionale alla realizzazione delle attività di monitoraggio e coordinamento dell'attuazione delle misure del *Piano*, su impulso del RPC e del RT e con il supporto operativo del Servizio Supporto tecnico giuridico agli Organi – Anticorruzione e Trasparenza (SOAT) del Dipartimento Segreteria Generale;
- nel corso dell'anno, l'attività di gestione e monitoraggio sull'attuazione del *Piano* è stata svolta, fornendo indicazioni ai dirigenti e ai referenti delle strutture anche attraverso strumenti, informazioni e metodologie di lavoro tali da consentire alle strutture tutte, in particolare a quelle individuate quali responsabili di ciascuna misura e/o fase nonché di specifici obblighi di pubblicazione, di dare attuazione alle misure per la prevenzione della corruzione e agli obblighi di trasparenza previsti dal *Piano*;
- gli esiti dell'attuazione del *Piano* sono stati riassunti nella relazione di fine anno, redatta dal RPC e pubblicata in data 22 marzo 2021 secondo le modalità e le indicazioni dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190/2012.

Ritenuto che:

- in continuità con i precedenti *Piani*, con il PTPCT 2021-2023 siano da perseguire tre macro-obiettivi:
 - ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;
 - aumentare la capacità dell'amministrazione di scoprire casi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza;

inoltre, al fine del raggiungimento dei suindicati macro-obiettivi, nonché al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, nell'ambito delle misure dirette a prevenire la corruzione occorre riservare alla trasparenza l'adeguata rilevanza;

in tali sensi, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 10 dicembre 2020, di adozione del Documento Unico di Programmazione, ha previsto, tra gli obiettivi strategici, il "*Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*" - Missione 01: Servizi istituzionali – generali e di gestione;

- per tali finalità, le linee d'azione previste dal PTPCT costituiscono obiettivi dell'Amministrazione e, in tali sensi, le misure, generali e specifiche nonché gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013, in esso declinati, debbano essere previsti negli

IL SEGRETERARIO

em

strumenti di programmazione strategica e operativa, anche ai fini della misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti/soggetti responsabili;

- in particolare, tra gli obiettivi gestionali assegnati a tutti gli Uffici di livello dirigenziale, anche per la prossima programmazione, saranno previsti gli obiettivi “Prevenzione della corruzione amministrativa” e “Amministrazione trasparente ed aperta”, con l’indicazione dei relativi indicatori di risultato, risultati attesi ed elementi documentali di verifica;
- occorre, altresì, recepire nel PTPCT e, in particolare, nel relativo Allegato 4 riportante l’elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti con l’indicazione degli Uffici responsabili e delle modalità e tempistiche di aggiornamento, le intervenute novità normative in materia di trasparenza, oltre che l’indicazione di eventuali dati ulteriori detenuti dall’Ente da pubblicare, sulla base delle proposte pervenute da taluni Uffici e/o su specifico indirizzo del RT;

Dato atto che: con Comunicato del 2 dicembre 2020, pubblicato sul sito il 7 dicembre, il Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ha rinviato al 31 marzo 2021 la predisposizione pubblicazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 unitamente alla Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Atteso che: l’aggiornamento del *Piano*, in generale, richiede il coinvolgimento sia dei soggetti ricompresi nell’organizzazione interna dell’Ente, sia degli *stakeholder* esterni e, per tale ragione, il RPC e il RT hanno ritenuto indispensabile il coinvolgimento di tutti i soggetti suindicati, nel modo seguente:

- avviando con Segretariale n. PG/2020/490086 del 17.07.2020 la consultazione interna sulla mappatura dei processi verificando con ciascuna macrostruttura l’adeguatezza e la correttezza delle informazioni inserite nella check-list/prompt-list predisposta dal Servizio Supporto tecnico giuridico agli Organi – Anticorruzione e trasparenza,, avvalendosi della collaborazione dei referenti dell’anticorruzione, la trasparenza e i controlli interni;
- avviando con Segretariale n. PG/2020/778983 del 23.11.2021 la valutazione e ponderazione del rischio, utilizzando le medesime tabelle excel adoperate per la mappatura dei processi benché solo per n. 2 aree di rischio ovvero “Contratti pubblici” e “Personale” tenuto conto che lo specifico applicativo volto alla valutazione e ponderazione del rischio corruttivo non è stato terminato;
- avviando con Segretariale n. PG/2021/129143 del 01.02.2021 la consultazione interna ai fini del trattamento del rischio e della programmazione delle misure da prevedere nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, con invito alla dirigenza, ai sensi dell’articolo 16, comma 1, lettera l-ter del d.lgs. 165/2001, ad una riflessione in riferimento alla mappatura dei processi e all’identificazione di ulteriori potenziali eventi rischiosi e, conseguentemente, a formulare specifiche proposte in ordine alle misure da porre a presidio del rischio corruttivo da inserire nel nuovo *Piano* nonché in merito alla individuazione di dati ulteriori da pubblicare nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale dell’Ente;
- coinvolgendo gli *stakeholder* esterni, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente di un apposito avviso con il quale tutti i soggetti portatori di interessi sono stati invitati a presentare proposte e a formulare osservazioni;

IL SEGRETARIO GENERALE

CH

- ponendosi l'obiettivo di elaborare una strategia anticorruzione aperta e partecipata che vedesse il coinvolgimento e la condivisione di tutta la struttura comunale; difatti, sono state prese in considerazione, valutate e definite le proposte pervenute dagli uffici, sottoponendo, alla fine, lo schema del PTPCT alla previa attenzione del Sindaco per eventuali osservazioni o indicazioni.

Atteso, altresì, che:

- sulla scorta dell'indagine relativa alla valutazione dei rischi e in virtù delle attività di monitoraggio svolte sull'attuazione del *Piano 2020*, che hanno consentito di rilevare elementi in ordine alla sostenibilità e all'efficacia delle misure, nonché delle proposte pervenute, sono state elaborate, per il triennio 2021-2023, le misure anticorruzione generali e specifiche con l'indicazione delle fasi di attuazione di ciascuna misura, del relativo cronoprogramma e dei soggetti responsabili (Allegato 3 del *Piano*);
- per quanto attiene, poi, alla trasparenza, nella "Sezione Trasparenza" del *Piano* sono state indicate le iniziative che si prevede di intraprendere nel corso del triennio e, in particolare, nell'anno 2021, in materia di trasparenza, nonché individuati, nell'Allegato 4 dello stesso *Piano*, gli Uffici responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs. 33/2013, oltre che le modalità di pubblicazione e la tempistica di aggiornamento;
- nello specifico, nell'ambito degli obblighi di pubblicazione, per una più agevole attribuzione degli stessi da parte degli Uffici, è stata operata una distinzione tra "obblighi generali", così definiti in quanto, per il loro carattere trasversale, risultano potenzialmente attribuibili a tutti gli Uffici dell'Ente, e "obblighi specifici", così definiti in quanto riconducibili soltanto a determinati Uffici in considerazione delle proprie funzioni istituzionali;
- sono state confermate e in taluni casi integrate forme di controllo e monitoraggio sulle procedure introdotte da atti e da direttive aggiornate nel corso del 2020 e adottate dall'Ente nel corso delle precedenti programmazioni e pianificate azioni già intraprese in attuazione di precedenti misure, calibrandole sulla base delle criticità emerse nell'anno 2020 nonché, laddove possibile, semplificando;
- sono state previste nel complesso 12 misure generali - caratterizzate per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo trasversalmente sull'intera organizzazione - e 46 misure specifiche - concepite per intervenire, per l'appunto, su problemi specifici.

Dato atto, che, il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023*, che si propone per l'approvazione, risulta, a seguito dell'attività istruttoria condotta, articolato come di seguito:

SEZIONE A – Prevenzione della corruzione -

1. Premessa;
2. Analisi del contesto;
3. Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione della corruzione del Comune di Napoli;
4. L'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione;

IL SEGREARIO

Cnd

5. Collegamenti con il piano della performance e con gli altri strumenti di programmazione;
6. L'analisi e la gestione del rischio di corruzione;
7. Pianificazione degli interventi per la riduzione del rischio (modalità, responsabili, tempi di attuazione e indicatori).

SEZIONE B - Sezione Trasparenza -

1. Introduzione
2. Il sistema trasparenza: ruoli, funzioni e responsabilità
3. L'attuazione dell'accesso nel Comune di Napoli: documentale, civico e generalizzato ("FOIA")
4. "Amministrazione Trasparente": elenco degli obblighi di pubblicazione e dati ulteriori
 - 4.1 Dati obbligatori
 - 4.2 Dati ulteriori
5. MONITORAGGIO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA ED ESERCIZIO DEL POTERE SANZIONATORIO
6. Rapporto Trasparenza e Privacy
7. Azioni e misure da realizzare in materia di trasparenza
8. PUBBLICAZIONE STATISTICHE DI ACCESSO

SEZIONE C – Monitoraggio e aggiornamento del PTPCT -

SEZIONE D – Allegati -

- Allegato 1. GESTIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI - Mappatura, valutazione e ponderazione dei rischi corruttivi – nota metodologica e catalogo dei processi e degli eventi rischiosi
- Allegato 2 Valutazione del Rischio_ aree Contratti Pubblici e Acquisizione e gestione del personale
- Allegato 2 bis Valutazione rischio_ aree Rapporti Cittadini e Imprese e Finanziaria
- Allegato 3 - PTPCT 2021-2023 Processi e Misure a presidio del Rischio
- Allegato 4 – "Amministrazione Trasparente - elenco degli obblighi di pubblicazione"

Dato atto, altresì, che:

- l'articolo 16 del d. lgs n. 165/2001 commi l^{bis}, l^{ter} e l^{quater}, dispone che i dirigenti: *"concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllare il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti"*, *"forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo"* e *"provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva"*;

l'articolo 43, comma 3, del d.lgs. 33/2013, stabilisce: *"i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge"*, e il successivo comma 4 secondo cui *"I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto."*;

IL SEGRETARIO

CMA

- i dirigenti sono direttamente responsabili dell'attuazione delle misure predisposte a presidio del rischio nonché degli obblighi di pubblicazione, secondo le fasi di realizzazione con i relativi tempi di attuazione, oltre che la tempistica di aggiornamento prevista per ciascuna pubblicazione, indicati nel PTPCT;

Ritenuto che:

- la proposta di PTPCT 2021-2023, predisposto in conformità alla normativa nazionale di settore, è rispondente alle finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire, in coerenza con i principi di legalità e di trasparenza dell'azione amministrativa rilevabili dagli indirizzi legislativi e amministrativi adottati dall'Ente;
- la presente deliberazione debba essere dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, tenuto conto della programmazione indicata nel Piano e negli Allegati ai fini dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicazione.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 234, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1014_2021_001:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023;
Allegati:
 - Allegato 1. GESTIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI - Mappatura, valutazione e ponderazione dei rischi corruttivi – nota metodologica e catalogo dei processi e degli eventi rischiosi
 - Allegato 2 Valutazione del Rischio aree Contratti Pubblici e Acquisizione e gestione del personale
 - Allegato 2 bis Valutazione rischio aree Rapporti Cittadini e Imprese e Finanziaria
 - Allegato 3 - PTPCT 2021-2023 Processi e Misure a presidio del Rischio
 - Allegato 4 – “Amministrazione Trasparente - elenco degli obblighi di pubblicazione“

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Segretario Generale e dal Vicesegretario Generale sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Vicesegretario Generale
Responsabile per la trasparenza
Cinzia D'Orlando

Il Segretario Generale
Responsabile della prevenzione della corruzione
Patrizia Magnoni

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

- approvare l'allegato Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2021-2023;
- prendere atto della Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, predisposta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, e del PNA, pubblicata nella sottosezione “Altri contenuti” della sezione “Amministrazione Trasparente”;

IL SEGRETARIO GENERALE

- demandare a ciascun Dirigente l'attuazione delle misure generali e specifiche e degli altri obblighi, ivi compresi quelli di trasparenza nonchè finalizzati a garantire il diritto di accesso civico e generalizzato, previsti dal PTPCT 2021-2023, prevedendone l'inserimento negli strumenti di programmazione strategica e operativa anche ai fini della misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti/soggetti responsabili;
- dare atto che il PTPCT 2021-2023 sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 33/2013;
- dare comunicazione al Consiglio Comunale dell'approvazione del PTPCT 2021/2023.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Vicesegretario Generale
Responsabile per la trasparenza
Cinzia D'Orlando

Il Segretario Generale
Responsabile della prevenzione della corruzione
Patrizia Magnoni

L'Assessore con delega alla trasparenza

Rosaria Galiero

Il Sindaco

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 23/03/2021, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021 - 2023

Il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE. Si attesta che dalla presente proposta non deriva una spesa o una diminuzione di entrata, anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addi, 23/03/2021.....

Il Vicesegretario Generale
Cinzia D'Orsiano

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 23/03/2021..... e protocollata con il n. DGC/2021/133.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile: V.P.O.

.....
.....
.....
.....
.....

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

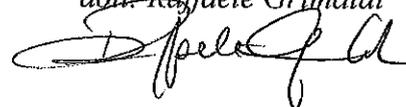
**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione n. 2 del 23.03.2021 DGC/2021/133 del 23.03.2021 . Segretario
Generale Vice Segretario Generale**

Il provvedimento in esame approva il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023 (PTPCT 2021-2023) non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si rappresenta che eventuali azioni che potranno comportare riflessi finanziari dall'attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023 dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti del Bilancio 2021/2023 a tanto destinati.

Napoli, 24.03.2021

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi



Proposta di deliberazione prot. n. 2 del 23.03.2021

Segreteria Generale

Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 24.03.2021 – S.G. 113

Osservazioni del Segretario Generale

Con il presente provvedimento sottoposto all'esame della Giunta si propone l'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 (PTPCT 2021-2023).

Il Ragioniere Generale, atteso che la presente proposta *"non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul Patrimonio dell'ente"* ha evidenziato che non vi è necessità di parere di regolarità contabile.

Sulla scorta di quanto già espresso nella parte narrativa, nulla si osserva.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 108 del 26/03/2021 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barbare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 30/03/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile